

D.P. n. 08/SEGR. GIUNTA

ASSOCIATO REGIONALE DELLA LEGALITÀ  
RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA  
DELLA GIUNTA REGIONALE SICILIANA

VISTO:

Preso nota al n. 862  
Palermo, il 14 SET 2017

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REPUBBLICA ITALIANA



# Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Ufficio II  
controllo di legittimità sugli atti  
della Regione Siciliana  
  
25 SET. 2017  
  
103

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II  
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA  
REGIONE SICILIANA  
  
11 OTT. 2017  
  
Reg. N° 1 Foglio N° 104  
Il Direttore

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;
- VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;
- VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)" ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 109;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: "PAC Salvaguardia – Nota Agenzia per la Coesione Territoriale - DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni" e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015: “Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia – Nota Agenzia per la Coesione Territoriale - DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' – Modifica”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'11 maggio 2016: “PAC Sicilia III^ Fase 2007/2013. Piano di Salvaguardia – Rimodulazione ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 379 del 7 settembre 2017: “Deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'11 maggio 2016: 'PAC Sicilia III^ Fase 2007/2013. Piano di Salvaguardia – Rimodulazione ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28 dicembre 2015, n. 208' – Modifica”;
- RITENUTO di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n.379 del 7 settembre 2017, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200;
- RITENUTO conseguentemente di dovere procedere alla trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 379 del 7 settembre 2017,

## DECRETA

### ART. 1

La trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 379 del 7 settembre 2017 relativa a: “Deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'11 maggio 2016: 'PAC Sicilia III^ Fase 2007/2013. Piano di Salvaguardia – Rimodulazione ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28 dicembre 2015, n. 208' - Modifica”;

### ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

### ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 12/09/2017

IL PRESIDENTE  
Rosario Crocetta



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE SICILIANA' at the top, 'PRESIDENZA' on the right, and 'CONSIGLIO REGIONALE' at the bottom. In the center of the stamp is a small emblem featuring a sun and a star. The signature is written in a cursive style and overlaps the right side of the stamp.

ORIGINALE



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 379 del 7 settembre 2017.

“Deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'11 maggio 2016: 'PAC Sicilia III^ Fase 2007/2013. Piano di Salvaguardia – Rimodulazione ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28 dicembre 2015, n. 208' - Modifica”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

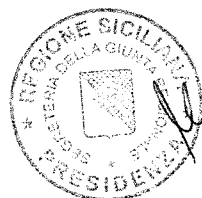
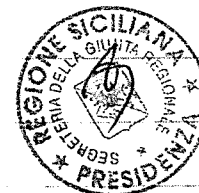
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

VISTA la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: “Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)” ed, in particolare, l'articolo 1, commi 122 e 123;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)” ed, in particolare, l'articolo 1, comma 109;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: “PAC Salvaguardia – Nota Agenzia per la Coesione Territoriale - DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni” e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 202 del 10 agosto 2015: “Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 luglio 2015: 'PAC Salvaguardia – Nota Agenzia per la Coesione Territoriale - DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015. Determinazioni' – Modifica”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'11 maggio 2016: “PAC Sicilia III^ Fase 2007/2013. Piano di Salvaguardia – Rimodulazione ai





**REGIONE SICILIANA**

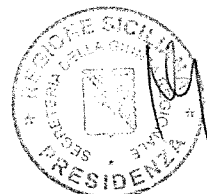
GIUNTA REGIONALE

sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

VISTA la nota prot. n. 19370/Gab. del 7 settembre 2017, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione trasmette copia della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 15360 del 9 agosto 2017 concernente: “Deliberazione n. 176 dell'11 maggio 2016. 'PAC Sicilia III^ Fase 2007/2013 – Piano di Salvaguardia – Rimodulazione ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Richiesta di modifica.” (Allegato “A”);

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 15360/2017 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere ricordato che con la deliberazione n. 176/2016 la Giunta regionale ha approvato il nuovo quadro generale del PAC Sicilia III Fase – Piano di Salvaguardia, conformemente alle richieste avanzate da alcuni Dipartimenti regionali e autorizzandone la relativa copertura finanziaria mediante economie evidenziate alle colonne 26, 27 e 28 del 'Quadro finanziario generale definitivo' di cui alla Tabella 8) allegata alla predetta deliberazione, rappresenta che tra gli interventi di nuovo inserimento risulta l'Intervento per la mitigazione del Rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio Platani, nel Comune di Acireale, afferente alla linea di intervento 6.1.3 del PAC, Piano di Salvaguardia, di competenza del Dipartimento regionale dell'ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, per un importo pari ad euro 2.126.445,26, intervento già inserito nella colonna F degli interventi non finanziati di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 180/2015;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 15360/2017 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta, altresì, che con nota prot.





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

n.49950 del 6 luglio 2017, il Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'avanzare l'istanza di riproduzione in bilancio sul capitolo 842436 delle somme necessarie all'attuazione dell'intervento in argomento, ha richiesto la riproduzione della somma di euro 2.307.410,31 determinata a seguito dell'aggiudicazione della gara, e che, pertanto, si rende necessario modificare l'importo originariamente indicato, precisando, altresì, che alla copertura della differenza pari ad euro 180.965,05 si potrà fare fronte attingendo alle economie delle colonne 26, 27 e 28 del 'Quadro finanziario generale definitivo' di cui alla Tabella 8) allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 176/2016 più volte citata;

RITENUTO di approvare la modifica dell'importo pari ad euro 2.126.445,26 concernente l'Intervento per la mitigazione del Rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio Platani, nel Comune di Acireale, indicato nel nuovo quadro finanziario del PAC Sicilia III fase – Piano di Salvaguardia, di competenza del Dipartimento regionale dell'ambiente, di cui alla Tabella 1) allegata alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 176/2016, con l'importo indicato dal predetto Dipartimento di euro 2.307.410,31, autorizzando la copertura finanziaria di detta modifica, pari ad euro 180.965,05, mediante l'utilizzo delle economie di cui alle colonne 26, 27 e 28 del 'Quadro finanziario generale definitivo' contenuto nella Tabella 8) costituente allegato alla stessa deliberazione;

SU proposta del Presidente della Regione,

**DELIBERA**

per quanto esposto in preambolo, di approvare la modifica dell'importo pari ad euro 2.126.445,26 concernente l'Intervento per la mitigazione del Rischio





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

idrogeologico nel Torrente Lavinaio Platani, nel Comune di Acireale, indicato nel nuovo quadro finanziario del PAC Sicilia III fase – Piano di Salvaguardia, di competenza del Dipartimento regionale dell'ambiente, di cui alla Tabella 1 allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'11 maggio 2016, con l'importo indicato dal predetto Dipartimento di euro 2.307.410,31, autorizzando la copertura finanziaria di detta modifica, pari ad euro 180.965,05, mediante l'utilizzo delle economie di cui alle colonne 26, 27 e 28 del 'Quadro finanziario generale definitivo' contenuto nella Tabella 8) costituente allegato alla stessa deliberazione, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 15360 del 9 agosto 2017, trasmessa con nota dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione prot. n. 19370 /Gab. del 7 settembre 2017, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

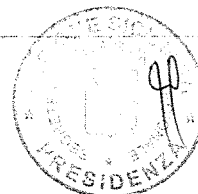
(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

AM



P.C.C.  
Isabella Mari